



BORGO TOSSIGNANO

La fauna ittica alla Casa del Fiume

La Giornata Mondiale dell'Ambiente si celebra oggi anche alla Casa del Fiume di via Rineggio 22 a Borgo Tossignano dove alle 11.30 si terrà in Sala Multimediale la

conferenza 'I pesci come biondicatori dell'ecosistema acquatico: ruolo della fauna ittica come elemento di qualità biologica'. Alle 14.30 sul prato golenoale l'esibizione di cani da ricerca e alle 16 nell'open space letture sull'ambiente con gli interventi musicali di Leandro Pallozzi, già finalista a Sanremo Rock 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imprenditori e consumatori trovano preziosi consigli in un manuale di Mondadori Electa È espressamente indirizzato agli scettici

Sostenibilità La bandierina da sventolare con orgoglio



Sostenibilità è il termine oggi più usato e abusato e chissà se tutti intendono esattamente che cosa celi questo fonema. A livello imprenditoriale, oggi, uno dei traguardi più ambiti è quello di essere certificata 'B-Corp', il termine che identifica il movimento globale, il cui scopo è predisporre la misurazione delle performance ambientali e sociali delle aziende, allo stesso modo in cui si misurano i loro risultati economici. Ma nel concreto cosa deve fare un'impresa per entrare nell'olimpo della sostenibilità? Mondadori Electa ha mandato di recente in libreria il manuale 'Sostenibilità per scettici', i cui autori (Sara Fornasiero, Silvio de Girolamo, Laura Oliva) sono esperti di sostenibilità fin da quando il concetto si è affacciato con contorni tutt'altro che definiti nel nostro quotidiano. Per passare dalle parole ai fatti, è il claim che indica con precisione lo scopo della pubblicazione indirizzata a industriali, ma anche a investitori, consulenti, responsabili d'area, professionisti e consumatori consapevoli affinché organizzazione, ricerca e sviluppo vengano incanalati nel solco della consapevolezza verso ambiente e società.

Ogni funzione aziendale viene affrontata: dall'approvvigionamento alla gestione delle risorse umane, dalla produzione alla scelta dei sistemi informatici, dal marketing alla comunicazione, fino alla vendita. Con consigli mirati per ogni settore, i destinatari possono attingere a piene mani scoprendo quali azioni adottare per innestare un cambiamento positivo nel business di riferimento, traendone anche vantaggi in termini di competitività e inaspettate occasioni di sviluppo.

Indicatori, analisi ed esempi tratti dalla lunga esperienza degli autori in società di consulenza e in azienda rendono i concetti espressi immediatamente fruibili e applicabili nella quotidianità e nelle programmazioni, mettendo anche in guardia da ciò che sembra sostenibile ma in realtà non lo è. Perché la moda e la volontà di seguire l'onda 'green' può anche far incappare in clamorosi scivoloni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PILLOLE

La svolta green da Nord a Sud

1 A PASSO DI RIVOLUZIONE

Un piedone di 23 metri, di sette tonnellate, pari al quantitativo di CO2 prodotto in media da ogni persona in un anno. L'impronta gigante è comparsa sulla spiaggia di Termoli a testimoniare la campagna E.ON sulla Carbon Footprint. Per sapere qual è la propria basta scaricare l'app E.ON



2 COMUNITÀ EMERGETICA

È nato a Rimini il primo progetto di comunità energetica rinnovabile di quartiere. Tra la prua e l'area del nuovo mercato ittico saranno installate le figure di due pescatori alti sette metri che trainano reti a strascico, in realtà stringhe fotovoltaiche lunghe 60 metri e larghe 5. Potenza di 500 KWp.



3 ABRUZZO CELERE SULL'IDROGENO

Si chiama Arap Energia il soggetto partecipato al 51% dalla Regione che sta conducendo l'Abruzzo alla transizione energetica. Il core business è dato dall'idrogeno, che nell'area può già contare su una filiera organizzata, tra rete di trasporto e collaborazioni scientifiche per sviluppare soluzioni.



Tea Group candidata al premio Primavera d'Impresa per le sue analisi sull'impatto dell'inquinamento e per come il verde può contribuire a risolvere la situazione

FIRENZE

La startup 'corregge' l'inquinamento con le piante



Monitorare la qualità dell'aria, 'correggere' i problemi di inquinamento e sottolineare come le piante possono migliorare la situazione. La startup Tea Group, nata a Signa (Firenze) a fine 2016, ha deciso di creare un'intera ala dell'azienda proprio all'ambiente: partiti dalla Toscana - con lavori a Prato, Arezzo, Livorno, Firenze, Pisa - poi il business si è espanso fino ad arrivare a collaborazioni con Autostrade per monitorare il tratto di strada del Brennero. La startup è candidata per l'edizione 2022 di "Primavera d'Impresa", il premio alla creatività e all'innovazione imprenditoriale promosso dalla cooperativa Crisis in cui l'evento conclusivo si terrà, di nuovo in presenza, il 14 e 15 giugno al Palazzo Congressi di piazza Adua, a Firenze: ad oggi la rete di 'Primavera d'Impresa' conta 580 aziende rappresentative di tutte le province toscane.

Uno dei cinque soci di Firenze è Alessandro Zaldei (foto, lui è anche ricercatore del Cnr): «Abbiamo grande attenzione per l'ambiente e siamo in grado di monitorare dove la situazione necessita di correttivi - ha dichiarato -. Ad esempio nella Piana di Lucca abbiamo creato un monitoraggio che ci permette di vedere l'impatto delle polveri sulla zona e la mitigazione con le piante. E abbiamo poi distribuito in tutto il mondo, grazie a un accordo commerciale con una società italo-francese, 7mila device che misurano i principali parametri dell'aria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

